

mercoledì 30 gennaio 2008

Mattino e Corriere del Mezzogiorno riportano i dati Istat 2005 sulla crescita delle province campane. Il Denaro ed il Mattino riferiscono di uno studio Unioncamere sulla dotazione infrastrutturale della regione. Il Sole 24Ore Sud ed il Denaro si occupano di Napoli Est.

Il Mattino

"Napoli ultima per la crescita economica" di Alessio Fanuzzi (pag. 37)

L'Istat ha reso noto i dati economici della Campania relativi al 2005. Il quadro che ne emerge è quello di una regione in forte sofferenza nella quale Napoli è il fanalino di coda. Delle cinque province il capoluogo è quella che mostra il valore aggiunto più basso con una crescita dello 0,8% a fronte dell'1,5% regionale. I settori che segnano il passo sono l'agricoltura e l'industria mentre si salva quello dei servizi. Le performance migliori vengono da Caserta e Salerno che crescono, rispettivamente, del 2,7% e del 2,4%, tiene Avellino con un +1,6%, abbastanza negativo il trend di Benevento che segna un +1%.

Il **Corriere del Mezzogiorno** riporta la notizia con un articolo di *Stefano Piedimonte* a pag. 11 dal titolo **"Istat: valore aggiunto ok, ma l'occupazione va ko"**.

Il Denaro

"Infrastrutture, tante ma inadeguate" di Danila Liguori (pag. 11)

La Campania è prima nel Sud per dotazione di infrastrutture stradali e ferroviarie in rapporto alla superficie, e supera in entrambi i casi la media nazionale. Mancano però i collegamenti e sono molte le inefficienze in termini di mobilità interregionale, nazionale e internazionale. E' quanto emerge dallo studio realizzato dall'Unione industriali di Napoli in collaborazione con la Camera di Commercio di Napoli, che ha finanziato il progetto, presentato ieri presso l'ente camerale.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Marco Toriello* a pag. 37 dal titolo **"Merci e sviluppo, servono più binari e porti"**.

Il Sole 24Ore Sud

"Napoli Est, piani dei privati al rush finale" senza firma (pag. 5)

E' attesa a giorni la presentazione da parte dei privati dei piani di caratterizzazione di parte delle aree di Napoli Est (leggi anche diario economico di ieri). Il protocollo d'intesa firmato due mesi fa da Ministero dell'Ambiente, Regione Campania, Provincia, Comune e Autorità Portuale prevede che le industrie presenti nell'area provvedano alla bonifica del territorio con un costo da sostenere pari a 500mila euro per ettaro. Per il risanamento complessivo dell'area occorrono circa 158 milioni di euro di cui 152 finanziati con risorse pubbliche. 70 di questi milioni andranno spesi per interventi considerati prioritari.

Anche il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo di *Sabrina Milano* a pag. 16 dal titolo **"Lotti della Q8 in vendita: via al road show"**.

Il Mattino

"Cirio Caivano verso la cessione, a vuoto il vertice al ministero", senza firma (pag. 37)

Nulla di fatto nel vertice convocato a Roma per provare a risolvere la situazione dello stabilimento Cirio di Caivano che la "Conserve Italia" ha intenzione di cedere al gruppo Francese. Di fronte ai ministri **Bersani** e **De Castro** ed alla presenza dell'assessore regionale **Cozzolino**, la proprietà ha comunicato che non esistono margini di manovra alla vendita nonostante la disponibilità mostrata dalla Regione nel "mettere in atto tutti gli sforzi possibili per evitare al chiusura".

Anche Il **Denaro** si occupa dell'argomento con un articolo *senza firma* a pag. 15 dal titolo: **"Cirio, Cozzolino a Conserve Italia: assistenzialisti sarete voi"**.

Italia Oggi

"Nautica - Campania punta sul diporto" di Antonio O. Ciampi (pag. 14)

La Campania sarà dotata entro il 2010 di 23.500 posti barca di cui 8mila nuovi. Lo ha dichiarato l'Assessore regionale al Demanio Marittimo ed ai Porti **Ennio Cascetta**. Investimento complessivo di 684 milioni di euro, 151 dei quali proveniente da fondi regionali. Dall'esame dei dati risulta che la nostra regione si colloca i primissimi posti in Italia e nel Mondo per numero di aziende cantieristiche, imbarcazioni, numero di posti barca. La previsione per il **Nauticsud** il salone nautico che si svolgerà nel capoluogo partenopeo dall'8 al 16 marzo è quella di toccare la soglia dei 150mila visitatori e 700 espositori con 600 barche presenti, + 9-10% rispetto al 2007.

Il Denaro

"Sviluppo Italia-Efi: fusione allo studio" di Giovanni Brancaccio (pag. 10)

La Regione Campania ha intenzione di acquisire la società Sviluppo Italia Campania, a cui già partecipa con una quota del 6%. Resta da discutere in che modo questo avverrà e nelle ultime ore prende sempre più corpo l'ipotesi di una fusione con Efi, un ente strumentale della Regione, che ne detiene per intero il capitale sociale. Su questo fronte i sindacati hanno chiesto di essere riconvocati dall'assessore regionale alle Attività produttive **Andrea Cozzolino** (l'ultimo incontro si è svolto lo scorso novembre), per decidere sul futuro di oltre un centinaio di lavoratori.

Corriere del Mezzogiorno

"Borsa, debutta Iesm: 50 milioni in azioni" di Patrizio Mannu (pag. 11)

Inizierà oggi la quotazione in Borsa di "Investimenti e Sviluppo Mediterraneo", una società di credito dedicata alle piccole e medie imprese localizzate nel Centro Sud, che nasce con un capitale sociale di un milione di euro. L'Amministratore delegato della società è **Giovanni Lettieri**, leader degli industriali di Napoli. Iesm è la seconda società campana quotata in borsa dopo la Doria (società agroalimentare) che aprì la strada nel 1995.